



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

Centro Studi CNA

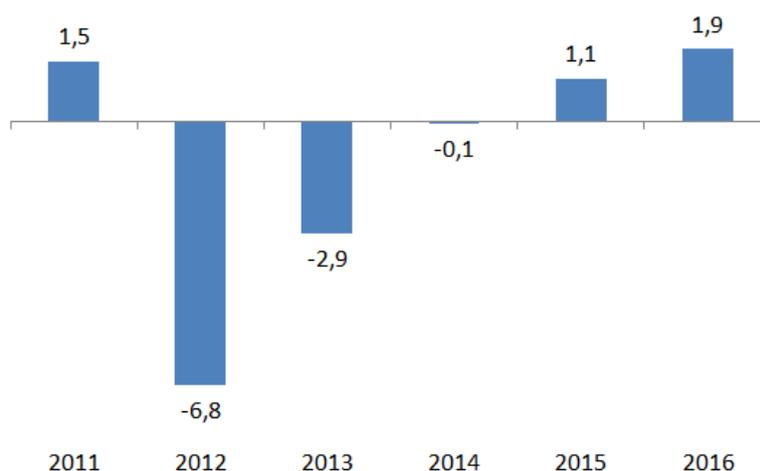
**NEL 2016 SI CONSOLIDA LA CRESCITA
DELLA MANIFATTURA
FONDAMENTALE L'ARTIGIANATO**

14 FEBBRAIO 2017

NEL 2016 SI CONSOLIDA IL RITORNO ALLA CRESCITA DELLA MANIFATTURA ITALIANA. FONDAMENTALE IL CONTRIBUTO DELL'ARTIGIANATO.

Il 2016 ha rappresentato un anno più che positivo per la manifattura italiana la cui produzione è aumentata dell'1,9% su base annua. Si tratta di un incremento quasi doppio rispetto a quello del 2015 (+1,1%).

LA PRODUZIONE MANIFATTURIERA ITALIANA TRA IL 2011 E IL 2016
(variazioni % tendenziali)



Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat

Per il secondo anno consecutivo, i Mezzi di Trasporto si confermano il settore più dinamico con un incremento della produzione del +5,1%. Tuttavia, rispetto al 2015, quando la produzione era aumentata addirittura del 16,7%, nell'anno che si è da poco concluso il settore dei Mezzi di Trasporto sembra avere perso il suo ruolo di traino per l'intera manifattura.

Infatti la crescita appare più bilanciata tra i vari comparti e, in particolare, non trascurabile risulta il contributo proveniente dai settori con una forte connotazione artigiana. Tra questi la Metallurgia e i Prodotti in Metallo (+3,5%, 68,1% di imprese artigiane), la Meccanica e i Macchinari (+3,6%, con il 41,5% di imprese artigiane), le Altre industrie Manifatturiere (+2,6% con il 76,4% delle imprese artigiane) e la

Gomma, Plastica e Minerali non Metalliferi (+2,1% con il 56,9% di imprese artigiane). In tutti i settori citati, il risultati del 2016 migliorano quelli registrati nel 2015.

Da rilevare in positivo anche i risultati del settore dell'Alimentare che, dopo avere chiuso il 2015 con il segno meno (-0,2%), archivia il 2016 con un incremento della produzione pari a +1,2%.

PRODUZIONE INDUSTRIALE E IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA

	Varioni % annue		Quota % di imprese artigiane nei settori
	2015-2014	2016-2015	
Totale Industria escluse costruzioni	1,1	1,7	64,2
<i>Estrazioni</i>	-4,4	-6,2	24,2
Totale Manifattura	1,1	1,9	66,1
Alimentari e bevande, tabacco	-0,2	1,2	67,8
Tessile, Abbigliamento, Pelli	-3,2	-1,8	65,2
Legno, Carta, Stampa	-2,1	-0,9	73,9
Coke, Raffinazione	10,8	-2,0	5,1
Prodotti Chimici	0,9	1,4	25,4
Farmaceutica	5,7	2,2	1,1
Gomma, Plastica, minerali non metalliferi	1,1	2,1	56,9
Metallurgia, Prodotti in Metallo	-3,3	3,5	68,1
Computer, Elettronica	3,4	3,3	39,3
Apparecchiature Elettriche e non	1,3	-1,0	50,4
Meccanica e Macchinari	0,2	3,6	41,5
Mezzi di Trasporto	16,7	5,1	35,8
Altre Ind. Manifatturiere (incl. Mobili); Riparazioni	-0,8	2,6	76,4
<i>Energia Elettrica, Gas, Acqua</i>	<i>1,9</i>	<i>1,2</i>	<i>1,0</i>

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat

Anche per settori ancora in terreno negativo, il 2016 ha rappresentato un anno di miglioramento: le diminuzioni dell'attività produttiva (-1,8% Tessile, Abbigliamento e Pelli; -0,9% Legno, Carta e Stampa) risultano infatti dimezzate rispetto al del 2015.

Dunque, complessivamente, il 2016 si chiude con una crescita più sostenuta e bilanciata tra i diversi comparti di attività economica e con prospettive di incoraggianti per il 2017. Infatti i settori che hanno conseguito gli incrementi più ragguardevoli sono soprattutto quelli dei beni intermedi e di investimento e destinati all'ampliamento della capacità produttiva.